



A CHE PUNTO SIAMO

A inizio consiliatura ci siamo impegnati in un programma che vedeva due linee guida fondamentali: il fare comunità e il tentativo di intervenire sul nostro territorio in termini di rispetto dell'ambiente e sostenibilità. Ci sembra opportuno, giunti ormai quasi a metà del percorso, fare il punto sulla situazione attuale e raccontare come si sta muovendo il Consiglio Circostrizionale per raggiungere obiettivi in questo senso.

Una premessa necessaria è però la descrizione della realtà che le Circostrizioni stanno vivendo: organi istituzionali non più necessari e aboliti per legge nel 2010 per i comuni al di sotto dei 250.000 abitanti a livello statale, in Trentino sono rimaste vive grazie all'Autonomia della nostra Regione, in quanto una legge Regionale del 2018 le ha reintrodotte per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Le competenze attribuite a tali Enti risultano limitate, in quanto le Circostrizioni non godono di autonomia finanziaria se non in minima parte e risultano un organo prevalentemente consultivo. La "crisi" delle Circostrizioni è risultata aggravata dalla carenza di risorse ad esse attribuite, in particolare alla mancanza di personale. Nel corso di questi anni abbiamo assistito alla chiusura degli uffici circostrizionali, che risultano concentrati in tre sole Circostrizioni: Gardolo, Argentario e Oltrefersina.

Per quanto consapevoli delle difficoltà presenti, riteniamo che le Circostrizioni abbiano un ruolo importante nella vita della comunità, soprattutto in un territorio come il nostro che è decentrato anche geograficamente rispetto al centro e dove maggiore è l'identità e la coesione sociale. Spesso il compito dei consiglieri è quello di raccogliere e interpretare le esigenze del territorio e di farsi portatori di queste istanze. In questo senso ci auguriamo che avvenga una trasformazione di questo organo, che non potrà necessariamente essere la copia di quanto è stato nel passato, ma che con nuove formule abbia maggiore possibilità di dare risposte concrete alle esigenze del territorio.

Nonostante la complessità del quadro presente il Consiglio sta muovendo le proprie azioni in due direzioni: la prima, quella del fare comunità. Per questo ci siamo adoperati per ottenere alcuni risultati, apparentemente piccoli ma significativi per il nostro territorio: va in questa direzione la riapertura delle cucine di Casa Sarda, mentre stiamo ancora lavorando perché siano restituiti alla comunità anche gli spazi della ex scuola di Cortesano. Sono piccoli passi, ma sono importanti per permettere quella vita sociale che sta ripartendo con entusiasmo grazie al lavoro delle associazioni.

Proprio le Associazioni sono state le protagoniste dell'ultimo evento in termini di tempo avvenuto sul nostro territorio: il "Meano Day", una giornata di cura del territorio che ha visto attivi volontari di tutte le età. Al loro fianco hanno lavorato i consiglieri e i membri di una rinnovata commissione cultura. Come presidente desidero esprimere a tutti quelli che hanno collaborato un grande ringraziamento per la generosità con cui tutte queste realtà si sono spese.

Un altro obiettivo importante per la comunità sta per essere raggiunto a breve: il Comune di Trento ha infatti bandito il concorso per l'assunzione di un bibliotecario da destinare a tempo pieno alla Biblioteca di Meano. Si tratta di un traguardo necessario per avviare un progetto che parte da lontano, quello della biblioteca di comunità.

Dal punto di vista della cura del territorio, la nostra Circostrizione è apripista insieme a Gardolo per la sperimentazione del progetto "Spazzino di quartiere". Si tratta di una figura importante, presente tre giorni in settimana. Questa presenza ha migliorato notevolmente la pulizia del sobborgo e rappresenta un presidio importante per il controllo e la cura degli spazi pubblici.

Sempre a riguardo della cura del territorio, il consiglio si è fatto promotore dell'attivazione di gruppi di "controllo di vicinato", di cui diamo conto nelle pagine interne.

Infine un risultato importante è quello dell'inserimento della pista ciclabile di collegamento tra la rotatoria Bermax e l'abitato di Meano tra le linee guida del PUMS approvato dal comune: un segno di attenzione che l'intera città di Trento sta esprimendo in direzione di una mobilità sempre più sostenibile e attenta all'ambiente. ■



SOMMARIO

A che punto siamo	1
Meano Day	2
Si è animata "L'aula nel bosco"	3
PUMS: in bici anche in collina	4
Riaperte le cucine a Casa Sarda	4
Controllo di vicinato	5
Il valore dei Beni Comuni nella nostra comunità	6
Università della Terza Età e del tempo disponibile (UTETD)	7
Estate in ginnastica!	7
Eletto il 10 marzo scorso il nuovo Direttivo della Pro Loco Cà Comuna del Meanese	8
Estate a Meano...sottocasa	9
Villa Oss Mazzurana. Una visita tra i ricordi	10
È maggio non basta un fiore	11
Superbanda 110	12

MEANO DAY

Sabato 15 aprile si è tenuta in contemporanea con l'Argentario day il "Meano day - Rotol". Con la partecipazione di gruppi di privati cittadini e più di dieci associazioni del sobborgo, impegnate in altrettante azioni concrete di cura del bene comune sparse su gran parte del territorio circoscrizionale.



Con un totale di più di ottanta volontari coinvolti la festa del bene comune di Meano ha ospitato azioni di pulizia, manutenzione e cura del patrimonio pubblico durante tutta la mattinata. Prima di culminare nell'inaugurazione del nuovo spazio comune dell'aula nel bosco presso la salita del Ronzel, il palazzo di Case Sardagna ha ospitato il pranzo dei volontari offerto dalla Circoscrizione: un'importante occasione per infittire il tessuto sociale della comunità dopo anni di impossibilità.

La giornata del Rotol si afferma come la prima iniziativa della ricostituita Commissione Cultura e Politiche Sociali, che a metà mandato ha modificato la composizione dei propri membri, passando da quattordici a undici componenti e con l'acquisizione di nuove risorse.

Un approfondimento sul "Rotol":

Si parla di "rotol" negli obblighi elencati nella "Charta", relativamente all'incarico di "Regolano" o "Sineg" e cioè di colui che a rotazione e per la durata di un anno doveva svolgere la mansione di guida della comunità. Costui era scelto "a rotol" (a rotazione) da uno dei "columelli" in cui era diviso il territorio della comunità, fra coloro che pagavano più tasse. Era una carica obbligatoria e alla fine dell'anno doveva presentare il bilancio in pareggio fra entrate e spese. Il "rotol" era poi l'obbligo per ogni capofamiglia di prestarsi e concorrere, per il tempo stabilito dalla Regola, a svolgere l'attività di manutenzione del bene pubblico: strade, corsi d'acqua, boschi pubblici. Da qui il nome ricordato ancora oggi. ■

Il presidente della Commissione Cultura

ALESSIO BALDO



SI È ANIMATA "L'AULA NEL BOSCO"

È stata inaugurata il 15 aprile 2023 L'Aula nel bosco nell'ambito della giornata ecologica organizzata dalla Circoscrizione di Meano, lo spazio didattico è stato consegnato in questa occasione alla comunità che ne ha preso possesso, diventato oggi parte integrante del territorio del Meanese.

Cuore dell'evento è stata la realizzazione di attrezzature *en plein air*, da usare come basi per le attività didattiche, autocostruite dai *bambini delle scuole primarie di Meano e Vigo Meano* sotto la guida dei bravissimi ed esperti ragazzi del Gruppo Scout di Lavis. Significativa è stata la partecipazione delle famiglie del territorio. L'evento è stato allietato dalla gustosa merenda con le omelette cucinate dal Gruppo Alpini Meano.

L'Aula nel bosco è stata costruita dalla Pro Loco cà Comuna del Meanese, con la collaborazione del "Collettivo Architutti" e attraverso lo strumento dei Beni Comuni con il Servizio Gestione strade e parchi del Comune di Trento e la Circoscrizione



di Meano. È stato generoso il contributo apportato dall'Azienda Forestale Trento e Sopramonte che ha donato il legname e gli arredi, si è inoltre assunta l'incarico di provvedere in futuro alla manutenzione del sito.

AUME L'Aula nel bosco si trova

lungo la salita del Ronzel, il sentiero che da Meano sale verso la chiesetta di San Martino, un luogo in mezzo al bosco, una scuola sotto il cielo, che valorizza la natura e il territorio circostante come ambiente di sosta e apprendimento. ■



PUMS: IN BICI ANCHE IN COLLINA

Ben consapevole della conformazione del nostro territorio, caratterizzato da sei sobborghi scarsamente interconnessi tra loro e abitato da un'elevata percentuale di ragazzi, che rende la nostra circoscrizione tra le più giovani del comune, il Consiglio Circoscrizione ha da sempre posto grande attenzione al tema della mobilità sostenibile. L'esigenza di collegare con un percorso ciclo-pedonale Meano con il fondovalle e con gli altri paesi dislocati all'interno della Circoscrizione è un passo fondamentale per andare nella direzione di una mobilità più sostenibile, soprattutto grazie alla presenza sempre maggiore delle e-bike.

Questa esigenza è stata ribadita

con fermezza, a più riprese, agli organi comunali competenti, sia attraverso delibere votate all'unanimità, sia ai vari incontri preparatori alla stesura del **PUMS** (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e sia in fase di sopralluogo del maggio scorso. Con la serenità di chi riteneva di aver eseguito il proprio dovere in base alle possibilità a disposizione, abbiamo atteso con una certa trepidazione l'ufficialità del PUMS speranzosi di trovare, tra le linee programmate che dovranno guidare le scelte comunali in ambito mobilità dei prossimi anni, soddisfatte le richieste avanzate. Inizialmente c'è stato un moto di delusione vedendo che la necessità di un collegamento ciclabile col fondovalle

non era stata considerata tra le linee guida del piano. Dopo il parere negativo del Consiglio Circoscrizionale abbiamo però riscontrato attenzione e ascolto da parte dell'Assessorato alla Transizione ecologica e dopo una fase interlocutoria e ulteriori incontri siamo riusciti a raggiungere una scelta condivisa. Siamo felici quindi del risultato ottenuto, ossia il fatto che il collegamento ciclabile del fondovalle è stato inserito nel PUMS.

Siamo consapevoli che il percorso per ottenere la realizzazione dell'opera non sarà immediato ma la decisione del comune ci ha fornito una notevole iniezione di fiducia e la consapevolezza che siamo sulla strada giusta. ■

Il presidente della Commissione Territorio e del gruppo Mobilità e Transizione Ecologica

LUCA ECCEL

RIAPERTE LE CUCINE A CASA SARDAGNA

Sono state riaperte in occasione del Carnevale, ma era da circa dieci anni che le due cucine di Casa Sardagna non erano disponibili né per i singoli cittadini né per le associazioni.

Quella della riapertura di questi spazi, che rivestono un valore importante per la comunità, è stata

una delle prime questioni emerse in questa consiliatura. Infatti cosa più delle feste di piazza, cosa più dello stare insieme intorno a un tavolo sono simbolo da sempre del fare comunità?

Dopo verifiche burocratiche degli uffici preposti e grazie all'impegno della giunta comunale finalmente



“le cucinette” sono nuovamente a disposizione non solo delle associazioni, ma anche dei cittadini che ne facciano richiesta.

Le prenotazioni si possono fare on line, con le modalità consuete per la prenotazione delle sale circoscrizionali. ■

CONTROLLO DI VICINATO

UN'OPPORTUNITÀ PER CREARE COESIONE

Non sempre conosciamo i nostri vicini di casa. La vita frenetica, la proverbiale riservatezza dei trentini talvolta sono un ostacolo per creare rapporti di vicinato, magari con chi è arrivato da poco nel nostro sobborgo.

L'occasione per fare gruppo potrebbe arrivare anche grazie alla nuova iniziativa promossa dalla Circoscrizione e da tempo attiva sul territorio comunale, ovvero il controllo di vicinato.

L'idea nasce dall'esigenza di sentirsi più sicuri di fronte a fenomeni quali furti e vandalismi, che di tanto in tanto investono anche il nostro sobborgo.

Nel corso di una partecipata assemblea pubblica il vicecomandante

della polizia locale Pierangelo Vescovi ha illustrato i vantaggi e le modalità di gestione di questa iniziativa.

Si formano piccoli gruppi di cittadini (cinque, dieci persone) coordinate da un referente che comunicano tra loro prevalentemente tramite gruppi on line. I referenti dei gruppi sono opportunamente formati dalla Polizia Locale, che dà le linee guida di comportamento. Saranno poi queste persone a tenere i contatti con la polizia locale e a inoltrare le segnalazioni del gruppo.

Le azioni che i cittadini possono mettere in campo sono appunto di segnalazione e di attenzione al territorio, evitando interventi in prima persona e affidandosi alle autorità competenti.



In molti casi questa forma di collaborazione da parte dei cittadini ha permesso di contrastare in modo efficace eventi criminosi.

Uno dei vantaggi immediati della partecipazione sono in ogni caso una maggiore conoscenza reciproca, l'educazione alla cura del territorio e al senso civico.

Chi volesse informazioni o desidera partecipare all'iniziativa può rivolgersi al consigliere Giuseppe Bonn referente del controllo di vicinato (Giuseppe Bonn <giuseppe.bonn@libero.it>).





IL VALORE DEI BENI COMUNI NELLA NOSTRA COMUNITÀ

Chi si occupa del bene comune, a Trento, riceve non solo la gratificazione che ne deriva, ma viene anche premiato dal Sindaco in persona per il suo impegno.

È quello che è capitato ai volontari della Pro Loco cà Comuna del Meanese.

In un freddo pomeriggio di febbraio, il palazzo di rappresentanza del Comune di Trento è gremito. Persone di ogni età affollano la sala principale e si guardano intorno emozionate. Tra poco toccherà a noi salire sul palco, con i bellissimi progetti da raccontare.

I nostri volontari, “cittadini attivi”, si sono distinti per il loro impegno per il bene comune. Il Sindaco di Trento ha dedicato a loro una grande festa, un momento ufficiale di grande significato in cui le istituzioni hanno riconosciuto con un diploma consegnato personalmente, il merito di questi cittadini speciali.

«L’attestato ricevuto vuole riconoscere simbolicamente il ruolo fondamentale che ognuno svolge per la comunità.» sono state le parole del Sindaco di Trento, Franco

Ianeselli. “Perchè **se una comunità funziona, se è vivibile lo si deve al lavoro volontario**, organizzato e attento di persone che fanno della cura una filosofia di vita. È anche per merito loro che nel 2024 Trento sarà Capitale europea del volontariato».

La **Pro Loco Cà Comuna del Meanese** è stata tra i premiati, è stata chiamata a ricevere il suo riconoscimento per ben due iniziative.

“**Inclusività sulla Via Claudia Augusta**” è l’ambizioso progetto che ha visto la riqualificazione dell’antica via romana per il tratto da San Lazzaro ai Bollerì, oggi percorso pedonale e ciclabile.

Cuore del progetto è la volontà di rendere fruibile il percorso anche per persone con fragilità o con condizioni particolari (famiglie con bambini piccoli, non vedenti, portatori di handicap). Per fare ciò sono stati realizzati dei materiali informativi speciali, realizzati con linguaggio ETR (Easy to read) e sonori, è stato sistemato il fondo stradale dei sentieri, sono state allestite nuove staccionate per la sicurezza dei

percorsi, è stata installata la nuova segnaletica, coinvolgendo numerosi volontari, diversi enti partner e 2 ragazzi in servizio civile.

Altro progetto premiato è “**Meano Bella**”, incentrata sulla riqualificazione ed abbellimento di aree verdi, pulizia delle fontane, riordino parco giochi e aiuole del paese. Un progetto che è riuscito a coinvolgere moltissimi volontari coinvolgendo anche le giovani generazioni. Il progetto ha contribuito a rendere il paese di Meano più accogliente, ma principalmente ha portato nella comunità una maggiore conoscenza ed una riflessione sulla cura dei beni comuni.

Grande la soddisfazione della nostra Pro Loco, è stato un onore essere stati chiamati a ricevere questi diplomi. Chi si adopera per la propria comunità è una risorsa per tutti, per questo è importante valorizzare il suo contributo. Attraverso questi progetti la nostra Pro Loco è riuscita non solo a dare valore turistico alle nostre risorse locali, ma anche ad attivare la comunità intorno ad obiettivi comuni.

<https://www.prolococacomuna.it/> ■



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE (UTETD)

L' università della terza età e del tempo disponibile è attiva da 22 anni sul territorio del Meanese. La partecipazione è sempre stata alta; quest'anno gli iscritti erano 65. Un gruppo di persone che ogni mercoledì, da ottobre ad aprile, trascorre due ore sempre interessanti presso la sala sottotetto del centro sociale di Gazzadina. A questi incontri pomeridiani, il martedì mattina si aggiungono le ore di attività motoria che si svolgono presso la palestra del centro civico di Meano. A curare l'organizzazione delle attività di UTETD è la fondazione Demarchi, su incarico di Provincia e Comune, che ha sede a Trento da più di 30 anni.

Per l'ultimo incontro tenutosi alla fine di marzo che prevedeva la programmazione per il prossimo anno accademico 2023/2024 erano presenti, insieme agli iscritti, l'assessora alla cultura del comune di Trento, Elisabetta Bozzarelli, e la presidente della Circoscrizione di Meano, Giulia Bortolotti, che hanno speso parole di soddisfazione per l'esperienza positiva della sede di Meano assicurando la volontà dell'amministrazione per il sostegno a proseguire anche nei prossimi anni.



Per la Fondazione Demarchi era presente la dott.ssa Lella Tomasi che ha ricordato come attraverso la cultura si affinino le capacità di socializzare, confrontarsi, esprimersi, per sentirsi integrati nel proprio tempo e diventare protagonisti della propria vita e trasmetterlo anche nella comunità in cui si vive. ■

A SETTEMBRE DI RIPARTE - Per le modalità di iscrizione e tutte le altre informazioni:

info@fdemarchi.it – tel. 0461 273611 – per la sede di Meano 348 2852010

ESTATE IN GINNASTICA!

Sta per concludersi la stagione invernale 22/23 che ha visto partecipare alle nostre attività



di ginnastica artistica più di 500 atleti e piccoli atleti di età compresa tra i 3 e i 18 anni. Ricchissima stagione di gare, sia a livello amatoriale che agonistico, con ottimi risultati ma soprattutto con l'entusiasmo di stare insieme e fare ginnastica.

Per il periodo estivo siamo già al lavoro per proporre attività all'insegna della ginnastica, sia con allenamenti classici in palestra sia con proposte ricreative e sportive per giornate o settimane a tempo pieno.

La base sarà a Trento nella nostra sede in via Romagnosi dalla quale si partirà anche per attività all'aperto. ■



Vieni a conoscerci sui nostri social:

www.smilesportsacademy.it

fb: smile ssd

ig: smilesportsacademy

o contattaci ai seguenti riferimenti:

cell: 3272979152

e-mail: segreteria.smile@gmail.com



ELETTO IL 10 MARZO SCORSO IL NUOVO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO CÀ COMUNA DEL MEANESE

LA PRO LOCO ESCE DALL'ASSEMBLEA FORTEMENTE RINNOVATA. RENATO GIACOMELLI È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA PRO LOCO CHE RICEVE IL TESTIMONE DA GIUSI DEPAOLI, PRESIDENTE USCENTE

Un momento di passaggio delicato e importante per il volontariato della comunità del Meanese, l'Assemblea ha infatti rinnovato gli organi della Pro Loco con la presidente uscente Giusi Depaoli che lascia dopo 12 anni di impegno alla guida della Pro Loco.

La nuova rosa dei nuovi consiglieri che guideranno la Pro Loco

per i prossimi 3 anni è composta da Renato Giacomelli (presidente) Simone Marchi (vicepresidente), Alessandra Rigo (segretaria), Arianna Faes, Luca Faoro, Alberto Mattivi, Federico Parisi, Ivana Pansolli, Samuele Rampanelli.

“Il mio impegno sarà quello di lavorare con collaborazione, dialogo con le associazioni, le istituzioni

e la comunità”, sono le prime parole del neo eletto presidente Renato Giacomelli, che prosegue “Sono molto orgoglioso della squadra che mi accompagnerà in questo percorso, composta da persone preparate, impegnate e accomunate dalla grande passione per il mondo del volontariato. Ringrazio i miei colleghi del precedente mandato, che mi hanno fatto crescere come persona e conoscere meglio questo meraviglioso mondo.”

Giusi Depaoli, salutando il nuovo presidente esprime *“grande soddisfazione per l'esito delle votazioni, un successo sia in termini di partecipazione, con un gruppo qualificato e coeso che dimostra come la strada intrapresa finora valga la pena di essere perseguita. Un grande augurio quindi a tutti di buon lavoro”*.

Si chiude così il mandato di Giusi Depaoli, che molto ha dato alla Pro Loco cà Comuna del Meanese e che ha aperto la strada lasciando al nuovo comitato un importante bagaglio di esperienza maturata nel mondo delle Pro Loco, di progetti realizzati per la valorizzazione del territorio e per le sinergie emerse nello svolgimento della vita associativa. ■



ESTATE A *Meano_sottocasa*

IL PROGRAMMA CHE METTE INSIEME LA STORICA RASSEGNA ESTATE IN VILLA CON LA RASSEGNA DI TEATRO ITINERANTE SOTTOCASA

La rassegna Estate a Meano_sottocasa è un appuntamento atteso dalla cittadinanza di Meano da ormai tre anni. Abbiamo messo insieme lo storico appuntamento *Estate in Villa*, giunto alla sua XVI edizione e organizzato dal T.I.M., Teatro Instabile di Meano, con la rassegna itinerante *Sottocasa*, nata con l'intento di far riavvicinare il pubblico allo spettacolo dal vivo dopo il periodo di sospensione causa pandemia, e con un altro consueto appuntamento estivo l'Orto Letterario organizzato dalla Pro Loco Cà Comuna del Meanese, insieme alla Circoscrizione di Meano e alla biblioteca.

Un fitto programma che vede affiancarsi ai tradizionali spettacoli estivi in villa Salvadori Zanatta, performance sparse sul territorio del meanese, in luoghi scelti con le associazioni locali, e due appuntamenti letterari organizzati presso l'Orto in villa.

La rassegna vede pertanto la collaborazione tra diverse associazioni che operano sul territorio: capofila del progetto i Rifiuti Speciali insieme al T.I.M. e alla Pro Loco Cà Comuna del Meanese che affiancati dal Teatro di Meano, dove si svolgeranno gli eventi in caso di pioggia, dall'associazione ariaTeatro, dalla circoscrizione e dalla biblioteca di Meano, collaborano nel tentativo

di portare sul territorio un'offerta culturale capace di coinvolgere la cittadinanza e fare rete. La risposta ricevuta in questi anni dimostra l'interesse del pubblico verso eventi di intrattenimento e il bisogno di socializzazione presenti su un territorio di periferia rispetto alla città di Trento.

Otto gli appuntamenti che animeranno Meano a partire dal 24 giugno fino al 29 luglio. Due spettacoli di teatro professionale in luoghi divenuti ormai "tradizionali" con l'obiettivo di animare le periferie coinvolgendo i suoi abitanti e portare il teatro *sottocasa*, permettendo di fruire della cultura anche a chi è impossibilitato a muoversi o non è abituato ad andare a teatro. Quattro spettacoli in Villa Salvadori Zanatta, luogo centrale di Meano e gestiti a livello organizzativo dal T.I.M. e due gli incontri della Pro Loco e dalla Biblioteca di Trento che con **L'Orto Letterario** andranno ad offrire un'ulteriore proposta culturale e di intrattenimento. L'ultimo evento si terrà in Villa Salvadori Zanatta e sarà una festa a tutti gli effetti per grandi e bambini a cui seguirà una pasta sociale preparata dagli alpini di Meano e Vigo Meano.

Si inizia venerdì 1° giugno alle ore 18.00 con la presentazione libro "Le carte segrete della Serenissima"

con l'autore Paolo Lanzotti che dialoga con Lorenzo Caoduro della biblioteca di Meano. Si prosegue con sabato 24 giugno ore 21.00 con **Art** di Yasmina Reza presso villa Salvadori Zanatta produzione TIM. Sabato 1° luglio ore 21.00 **Solo gli sfigati lavorano la domenica** presso il castello di Cortesano produzione I teatri Soffiati con Manuela Fischietti e Alessio Kogij produzione I teatri soffiati. Sabato 8 luglio ore 21.00 si torna in Villa Salvadori Zanatta con **Ciranò de Bergerac** mentre sabato 15 luglio alle ore 21.00 è la volta di **Atlantide** presso la piazzetta di San Lazzaro, nuova produzione ariaTeatro, con Chiara Benedetti e le msiche da vivo di Candirù. Venerdì 21 luglio torna **L'Orto Letterario** con la presentazione del libro "Il profanatore di tesori perduti" con l'autore Marcello Simoni che dialoga con Lorenzo Caoduro della biblioteca di Meano. Il 22 luglio alle ore 21.00 monologo **Stand up Balasso** di Natalino Balasso con Satiro Teatro di Paese (TV) presso Villa Zanatta.

La rassegna si chiude sabato 29 luglio alle ore 18.00 con lo spettacolo circense Pino e Pina e dalle 19.00 pasta per tutti con gli Alpini di Meano e Vigo Meano.

Gli eventi sono tutti gratuiti. Per info e prenotazioni info@teatrodi-meano.it. ■

VILLA OSS MAZZURANA. UNA VISITA TRA I RICORDI

Grande soddisfazione, coronata da legittima curiosità, ha suscitato la disponibilità del Centro accoglienza prevenzione e trattamento dipendenze patologiche ad aprirsi alla comunità di Meano dopo 40 anni nei quali il Centro ha vissuto di vita propria quasi fosse un corpo estraneo al territorio ed alla nostra comunità. Un giorno dei mesi scorsi, infatti, il Centro ha aperto le proprie porte ad un gruppo di residenti per una visita tanto cordiale quanto piena di interesse, soprattutto per i visitatori non più giovanissimi che ricordavano il luogo per averlo frequentato da bambini o da adolescenti. Nell'ultimo periodo, prima di diventare un centro terapeutico, la struttura era animata da un gruppo di frati appartenenti alla confraternita dei Cappuccini. I ragazzi del posto trascorrevano fre-

quentemente i pomeriggi giocando soprattutto a calcio nell'ampio prato che si apre nei pressi della villa prima che questa venisse distrutta dal furioso incendio del 1966 lasciando come unica testimonianza della sua esistenza un magro camino di mattoni rossi. Intatto è rimasto invece l'edificio che un tempo era la casa dei fattori e che ora ospita la casa di accoglienza con gli annessi depositi. Suggestivo il declivio fiorito che accoglie al cancello; chiuso ai lati da folti alberi costringe lo sguardo sulla cima della collinetta dove, accanto all'abitato, si erge la chiesetta in stile neogotico con la lapide di Maria Elisabetta Franceschini, madre di Paolo Oss Mazzurana, podestà di Trento, che nel 1891 fece costruire la villa in stile neorinascimentale come residenza estiva. Sul retro dell'edificio continua un giardino dove maesto-

si alberi regalano un'atmosfera di tranquillità. Poco distanti le stalle, in parte frutto della ristrutturazione del complesso originale ed in parte costruite negli ultimi anni anche col contributo dei ragazzi che via via hanno trascorso qui il loro periodo di recupero attraverso un percorso di lavori nell'orto, in campagna, ad accudire le mucche e, appunto, anche nei lavori di manutenzione del complesso. Una piacevole passeggiata permette di seguire il sentiero che circonda la proprietà tra castagni e roveri con punti panoramici sulla campagna del Meanese regalando una sensazione di rara piacevolezza. Anche la sosta presso il laghetto, un tempo balneabile, riporta indietro la memoria quando questi visitatori ormai maturi, si sono rivisti ragazzi che si tuffavano spensierati. Alla conclusione del giro ci accoglie l'asinella che già aveva dato il benvenuto e che ora reclama le coccole insieme ai saluti.

Un'intensa occasione per tuffarsi nei ricordi ormai lontani, ma ancor più l'occasione per una riflessione su delicate vicende umane che, seppur affrontate in una oasi di pace, cercano di dare consapevolezza e ristoro ai dolori che a volte incatenano la vita e che la nostra comunità non può, e probabilmente non vuole, ignorare; quella visita è stato un primo passo ma, l'auspicio, è quello di vedere una sempre maggiore conoscenza volta a riconoscere l'importante ruolo sociale svolto dal Centro. ■



DARIA E FRANCO

È MAGGIO NON BASTA UN FIORE

IL MESE DELLA POESIA AL TEATRO DI MEANO

È maggio non basta un fiore è il titolo dell'iniziativa dedicata alla poesia dal teatro di Meano in collaborazione con il Trento Poetry Slam. Tre gli appuntamenti previsti dedicati all'arte della parola e alla sua molteplice espressività. con artisti e poeti locali e nazionali tra i quali la vincitrice del Torneo Trentino di Poetry Slam che si è tenuto al teatro di Meano nel 2022.

Si parte venerdì 5 maggio con **Gli amori difficili** una gara di lettura e interpretazione di testi poetici. Gli interpreti si sfideranno usando la propria voce e il proprio corpo senza l'ausilio di nessun oggetto di scena. Sul palco Emanuele Ingrosso, Lombardia, campione nazionale di Poetry Slam nel 2019, Luca Bernardini, Toscana, campione nazionale di Poetry Slam nel 2018, Francesco Sueri, Emilia-Romagna, Adriano Cataldo, Trentino, Edoardo di Tommaso, Trentino, Serena Rose Zerri, Lombardia.

Si prosegue venerdì 12 maggio con **Periodi Ipotetici**, un reading scritto dalla vincitrice del Torneo Trentino di Poetry Slam 2022 Gloria Riggio accompagnata dalle note di Candirù.

La rassegna si conclude venerdì 26 maggio con **Odi queste parole** che vedrà tornare poeti e poetesse a sfidarsi sul palco. Ad esibirsi Marta Moientale, Trentino, Tommaso Virga, Toscana, Francesco Seu, Lazio Eleonora Fisco, Sicilia, Filippo Capobianco, Lombardia, campione nazionale di Poetry Slam nel 2022, Martina Lauretta, Lombardia.

Anche quest'anno a decretare i vincitori sarà

una giuria selezionata casualmente tra gli spettatori presenti, in numero di cinque persone che saranno chiamate ad esprimere un voto da 1 (minimo) a 10 (massimo).

Una giuria di "tecnici" si occuperà invece di decretare il vincitore delle due serate che sarà inserito nella stagione del teatro di Meano 2023/2024.

I vincitori delle serate del 5 e il 26 maggio accederanno alle semifinali trentine, che saranno a metà giugno a Trento con un gran finale del Festival Poè previsto per sabato 8 luglio alla Bookique di Trento. Il vincitore accederà al Torneo Nazionale della Lega Italiana del Poetry Slam.

Ogni appuntamento sarà accompagnato da un calice di vino offerto dalla Cantina Resom mentre per la serata finale grande festa con il dj set di dj Strabauz e servizio bar della Bookique di Trento.

Il foyer del teatro si trasformerà inoltre in un vivaio urbano con le piante di Floricoltura Piazzera che potranno essere acquistate come gadget della serata. ■

Per raggiungere Meano Per raggiungere Meano:

- andata fermata Centa Brennero linea 3 ore 19.57 - 20.12 - 20.27 - 20.42
- ritorno fermata Meano Portoni linea 3 ore 22.26 - 22.56 - 23.26

Per info e prenotazioni info@teatrodimeano.it
ingresso 5 €, ridotto 3 € per chi presenta biglietto o tessera autobus o ricevuta taxi.

POETRY SLAM IN SALA!

Prima serata - giovedì 20 gennaio ore 20.45

Torneo Trentino di poesia orale e performativa al Teatro di Meano
Valevole per il torneo nazionale della Lega Italiana Poetry Slam

Per info e prenotazioni:

info@teatrodimeano.it - 0461 511332 (mar-ven 17.00-20.00) - www.teatrodimeano.it

SUPERBANDA 110

Quest'anno il Corpo bandistico di Vigo e Cortesano compie 110 anni! 110 e non li dimostra. Anzi!

Non li dimostra, perché se osserviamo la banda quando si esibisce in marcia o in concerto per le strade e nelle piazze dei nostri paesi, vediamo che è formata di tantissimi giovani che, accanto a pochi "veterani", danno un tocco di freschezza alla formazione.

E il maestro? Che dire del maestro se non che, con la sua prestanza fisica e con la sua straordinaria competenza e vivacità, mantiene il gruppo sempre "sul pezzo", sempre pronto a nuove sfide! Lo si è visto anche l'anno scorso, quando, dopo un periodo difficile a causa del covid, la banda ha intensificato la propria presenza sul territorio di Trento e in varie località del Trentino e dell'Alto Adige (in val di Fassa, in val Badia ecc.) esibendosi in spettacoli sempre molto apprezzati, tanto è vero che anche per quest'anno la nostra agenda è già piena di impegni e iniziative. A febbraio abbiamo allietato i carnevali di Meano e Vigo Meano, ad aprile siamo stati invitati a partecipare a Zambana alla tradizionale festa degli asparagi con la banda

musicale locale; a giugno suoneremo in occasione delle Feste Vigiliane in collaborazione con le altre tre bande del Comune di Trento in un concerto d'insieme che vedrà coinvolti centocinquanta bandisti formando un'unica banda; ad agosto suoneremo per la festa dell'assunta con il nostro tradizionale concerto di Ferragosto ed in occasione del 70° del Gruppo Apini Vigo Cortesano e molto altro.

Questi sono solo alcuni degli impegni che ci vedranno coinvolti come associazione nei prossimi

mesi, ma forse il momento più atteso ed entusiasmante per tutti noi è la festa per il 110° anno di attività che festeggeremo a Vigo Meano a fine luglio organizzando una due giorni di musica per bande, ma non solo, per far festa con tutti gli abitanti del sobborgo. La macchina organizzativa è già in moto da febbraio e promette grandi cose. Staremo a vedere! Per ora facciamo tanti auguri ai nostri bandisti e a tutti i loro collaboratori e ... ALL'ARREMBAGGIO, RAGAZZI e arrivederci a presto! ■

